

BASEBALL Ieri la presentazione ufficiale della squadra biancoblu a Palazzo Malvezzi

Italeri, chi ben comincia...

Venerdì parte il campionato con Trieste. E la Coppa Italia è già in bacheca
Mazzotti: «Ci giochiamo il titolo con Grosseto»

di Maurizio Roveri

Sono arrivati portando il primo trofeo della nuova stagione, la Coppa Italia. Lorosono quelli del baseball. Quelli che vincono. La fiera degli uomini dell'Italeri. Gente che ha vinto 105 partite ufficiali in due anni, perdendone soltanto 31. La conferenza stampa di presentazione della squadra, nella sede della Provincia, è diventata l'occasione per festeggiare la Coppa Italia conquistata sabato scorso. Eppure parevano quasi intimiditi, questi campioni del diamante, quando hanno messo piede dentro la Sala Rossa di Palazzo Malvezzi. Così suggestiva, così sontuosa, così austera. C'era un'evidente stupore nei nuovi giocatori dominicani (non abituati ad un cerimoniale di questo tipo), anche in Wady Almonte che pure è il più americanizzato vivendo a New York. Marco Strada, dinamico assessore allo sport della Provincia di Bologna, li ha accolti con grande simpatia. Lui al baseball è particolarmente affezionato, cominciò ad innamorarsene vedendo giocare la Fortitudo - che si chiamava Amaro Montenegro - verso la metà degli anni settanta. Erivela: «Gianni Lercker e Federico Corradini erano i miei idoli». Accanto all'assessore allo sport della Provincia, erano presenti ieri alla conferenza stampa Raffaele Finelli (presidente della VI Commissione consiliare della Provincia, nonché ex arbitro di baseball), Alfredo Pacini (presidente della Fortitudo Baseball, lo sponsor Giuliano Manservigi (il "signor Italeri"), Claudio Adelfi (addetto stampa della società biancoblu), Mauro Mazzotti il cap allenatore, Alessandro Tommasi della Macron che è lo sponsor tecnico.

E poi la squadra, quasi al completo. Mazzotti li ha presentati, uno ad uno, i suoi giocatori: da riconfermati Matos (16 partite vinte sul monte di lancio nel campionato scorso), Bazzarini, Betto, Dallospedale, Pantaloni e capitano Frigiani alle grandi novità di quest'anno: Wady Almonte, Jorge Nunez, Kelly Ra-

mos, Ioriundo Carlos Richetti (tutti di scuola dominicana), Bonci, poi Monari e Urzeta giocatori di rientro in Fortitudo. Non sono riusciti ad essere presenti a quest'appuntamento, per impegni di lavoro, Liverziani, Rigoli, Cretis (tre campioni della vecchia guardia) e i nuovi: Ghisini e Brambilla.

Non ha dubbi, il presidente Pacini: «La Fortitudo si è rinforzata. Si è rinforzata, innanzitutto, nello staff dirigenziale e questo è un aspetto fondamentale: i dirigenti forti fanno le società forti. In questi anni il nostro club ha dato un impulso energico all'intero movimento del baseball italiano, che si stava ingrigendo».

Costruita per il vertice, l'Italeri. Obiettivo scudetto. Però il cammino sarà duro, c'è una concorrenza spietata. Lo ha sottointeso il coach Mazzotti: «C'era l'innalzamento del numero dei giocatori stranieri, portato da tre a cinque, si è alzato il livello tecnico generale. Ci saranno equilibri più forti. Tuttavia, mi sento di poter dire che noi e il Grosseto abbiamo ancora qualcosa di più degli altri. Credo che i nostri giocatori nuovi non faranno rimpiangere chi è partito. L'Italeri ha ottimi dominicani. E un mucchio di giocatori italiani forti e affidabili, a garantire quella compattezza dello spogliatoio che sarà la nostra forza». Il quinto giocatore straniero verrà scelto più avanti, nella stagione. In base alle esigenze della squadra.

L'Italeri è da nove anni al fianco della Fortitudo Baseball. «E ci resto», spiega Manservigi - perché è un ambiente che mi piace, un ambiente buono, dove la passione è genuina».

Investimenti giusti. Attenti con equilibrio. «Il lavoro di questo club è la dimostrazione che è possibile ottenere buoni risultati senza arrivare a certi eccessi».

Il campionato di massima serie comincerà in questo week end. Venerdì e sabato grande apertura allo stadio del baseball "Gianni Falchi". Nel primo critico della stagione 2005 l'Italeri riceverà l'Alpina Trieste.

